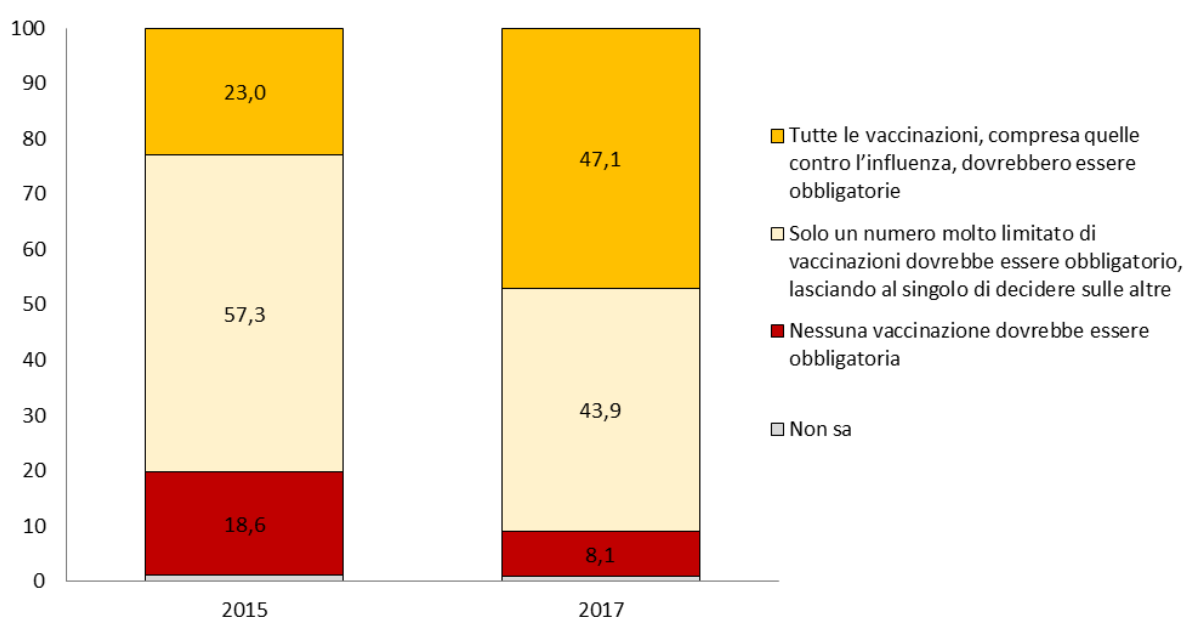


ITALIANI E VACCINI: DIMINUISCE LO SCETTICISMO

Fonte dati citati: Osservatorio Scienza Tecnologia e Società 2017, www.observa.it

L'Osservatorio Scienza Tecnologia e Società conduce dal 2002 un monitoraggio permanente degli orientamenti pubblici verso scienza e tecnologia. Rilevazioni con tecnica CATI/CAWI su un campione di 997 soggetti, stratificato per genere, età e ripartizione geografica, rappresentativo della popolazione italiana con età uguale o superiore ai 15 anni.

Gli italiani e i vaccini, confronto 2015-2017 (%; 2015=999; 2017: n=997)



Quale di queste affermazioni rispecchia meglio la sua opinione sui vaccini? (%; 2015=999; 2017: n=997)

	2015	2017
Tutte le vaccinazioni, compresa quella contro l'influenza, dovrebbero essere obbligatorie	23,0	47,1
Solo un numero molto limitato di vaccinazioni dovrebbe essere obbligatorio, lasciando al singolo di decidere sulle altre	57,3	43,9
Nessuna vaccinazione dovrebbe essere obbligatoria	18,6	8,1
Non sa	1,1	0,8
Totale	100	100

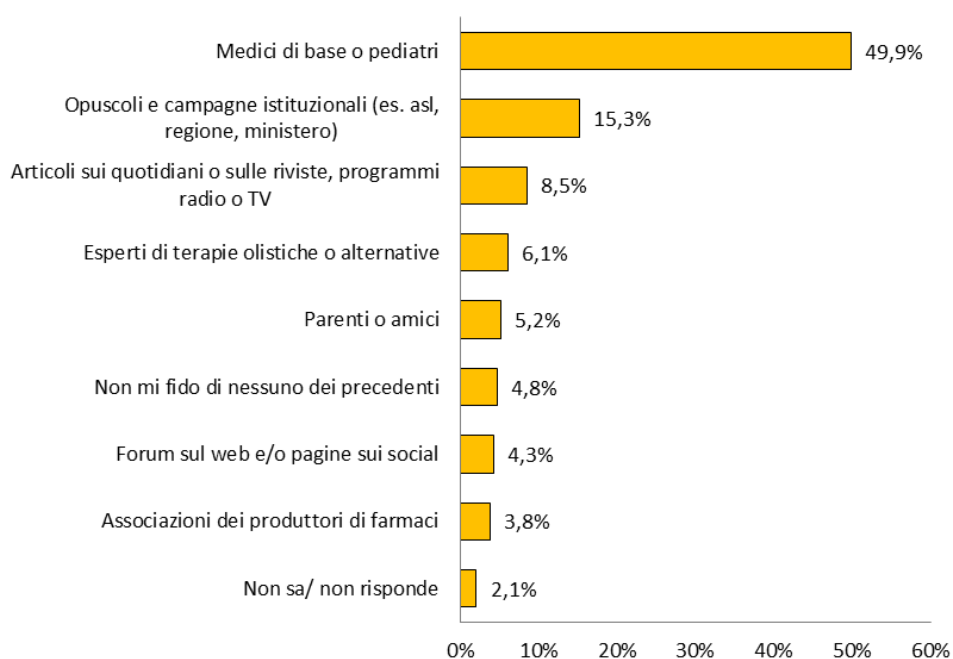
- Fonte: Osservatorio Scienza Tecnologia e Società, Observa Science in Society, www.observa.it

Opinioni degli italiani sulle vaccinazioni (%; 2017: n=997)

	Molto o abbastanza d'accordo	Poco o per nulla d'accordo	Non sa
I benefici dei vaccini sono sempre superiori ai potenziali rischi	80,2	14,3	5,5
La diffusione di vaccini serve solo ad arricchire chi li produce	39,8	56,8	3,4
Bisogna lasciare decidere al singolo, perché solo lui/lei sa cosa è bene per la sua salute	48,0	49,2	2,8
È giusto obbligare a vaccinare i bambini per non mettere a rischio la salute di altri	86,6	11,2	2,2

- Fonte: Osservatorio Scienza Tecnologia e Società, Observa Science in Society, www.observa.it

Di chi si fida maggiormente per avere informazioni accurate sui vaccini? (2017: n=997)



- Fonte: Osservatorio Scienza Tecnologia e Società, Observa Science in Society, www.observa.it

Nota metodologica

- Campione di 997 casi, proporzionale della popolazione italiana di riferimento (persone con età maggiore o uguale a 15 anni) per genere, classe d'età e provincia di residenza.
- Metodo di raccolta delle informazioni: tecnica CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing) e CAWI (Computer Assisted Web Interviewing).